



Venezia 2 aprile 1885

Chiarissimo sig. commendate.

Ho ricevuto le pregiate del 26 e 30
pp marzo e le partecipo che la circo-
lare fu dramata dopo che sono
state introdotte nella medesima le
correzioni da lei suggerite.

Com' Ella avrà veduto dalla circo-
lare stessa, non ci sarà da fare
gran calcolo delle osservazioni relativi
ve al 1884, pochè noi ci siamo
fidati troppo del nro personale ed
abbiamo rallentate le briglie. Ora
invece le stringeremo e p' quest' anno
no e p' l'avvenire si andrà bene.

Abbiamo il no. sotto agente di
Somma Lombarda che è anche
ufficiale di posta, Sig. Masera Aurelio,
il quale, come deve risultare dall' Osser-
vatorio Meteorologico di Milano, è
stato sempre diligentissimo; e siccome ha
fatto anche spese di apparecchi si ha
interessati potergli una gratificazione.

Io mi sono affrettato a fargli cono-
scere, per prima cosa, in via indiretta
che non la deve sperare. Ma nello
stesso tempo rappresentato a lei questo
caso eccezionale poiché Ella ne faccia
il conto che crederà possibile ed
opportuno.

Con mille ossequi intanto mi
protesto

Devo Ed. suo
Albargoni